



e che rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello del nostro Sistema Sanitario".

"Questo primo Centro - ha sottolineato Formigoni -, nato qualche anno fa a Milano, ha fatto da apripista a Centri analoghi, che sono stati aperti dall'Ente, sulla scorta di questo modello, in altre regioni d'Italia: al Presidio Ospedaliero di Arenzano (10 posti letto), in collaborazione con l'Asl di Genova, e a Messina, in collaborazione con l'Azienda Policlinico Maggiore (22 posti letto). Tra i piani di Nemo c'è inoltre una prossima apertura a Roma e futuri programmi di sviluppo in sedi europee".

RICERCA - "Guardo con grande favore - ha concluso Formigoni - a iniziative come quelle del Centro Nemo e all'attività di AriSLA, che rispecchiano da vicino obiettivi e finalità del governo regionale nei confronti della ricerca. Ci stiamo infatti adoperando con il massimo sforzo, in collaborazione con tutti i soggetti del settore, per promuovere e sostenere questo settore: siamo ben consapevoli infatti di come l'innovazione rappresenti la chiave del successo, e questo vale anche e soprattutto in momenti di difficoltà come quelli attuali, in cui è necessario continuare a investire nella ricerca, consolidando così la forza del nostro sistema". (Ln)

sic/b1

### 3 - FORMIGONI: CRESCE IL TURISMO, REGIONE INVESTE

A PALAZZO PIRELLI LA GIORNATA MONDIALE CON MINISTRO BRAMBILLA  
DALLA GIUNTA 8 MILIONI PER PROMUOVERE 5 PROGETTI D'ECCELLENZA

(Ln - Milano, 27 set) Cresce, in Italia, il turismo con un 6,6 per cento in più di arrivi di stranieri nei primi 6 mesi del 2011 e un incremento del 7,3 per cento della spesa relativa. È uno stimolo ulteriore per continuare a investire sul turismo. Con questo messaggio il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha aperto la trentunesima Giornata mondiale del turismo 2011, ospitata al trentunesimo piano di Palazzo Pirelli e partecipata dal ministro del Turismo Michela Brambilla e dal presidente della Fipe Enrico Stoppani. "Il turismo - ha



spiegato Formigoni - è la prima attività a livello economico nel mondo, capace di muovere il maggior numero di persone e di realizzare il massimo incremento di prodotto interno lordo in tanti Paesi. Per questo le Regioni italiane guardano con interesse a quel giacimento di ricchezza potenziale che è il turismo".

**CUCINA** - Tema dell'evento nazionale, ospitato a Milano, quello della ristorazione come protagonista dell'offerta turistica. "Non c'è nulla più della tavola e della cucina che sappiano unire i popoli e le culture. La tavola è il luogo fondamentale dello scambio tra persone". E la cucina è uno dei primi motivi che spingono i turisti a venire in Italia e il primo a ritornare: "L'Italia, a differenza di tanti Paesi del mondo, ha una ricchezza straordinaria rappresentata dalle cucine regionali, ciascuna delle quali ha una caratteristica e una proprietà indimenticabili, che le fa distinguere le une dalle altre". Tra i protagonisti della cucina italiana Formigoni ha voluto ricordare la figura di Gualtiero Marchesi, seduto in prima fila al belvedere di Palazzo Pirelli.

**EXPO** - Sul tema del cibo la Lombardia sta lavorando preparandosi al grande evento dell'Expo del 2015. "Nella settimana della moda di Milano in corso - ha sottolineato Formigoni - secondo la Camera di Commercio di Monza e Brianza, su 30 milioni di euro di indotto, più del 15 per cento è dovuto alla ristorazione. Se pensiamo che questa rassegna dura una settimana, abbiamo un'idea di quale peso potrà avere la ristorazione in un evento come l'Expo 2015, che durerà 183 giorni. Ecco perché continuo a lavorare, affinché l'Expo possa essere un'occasione di crescita. Dobbiamo guardarlo come un investimento, soprattutto in questo momento di difficoltà economica".

**FINANZIAMENTI** - Pur di fronte ai dati incoraggianti che fa registrare, assieme al turismo, la ristorazione italiana oggi (in Italia: 260.000 imprese, 1 milione di posti di lavoro, 64 miliardi di fatturato annuo) - ha concluso Formigoni - "dobbiamo continuare a promuovere quei fattori che contribuiscono a farne uno dei motori più robusti del nostro turismo nazionale, quinto nel mondo. Per farlo, in Lombardia, abbiamo varato molte misure accomunate da un unico principio ispiratore: quello dell'integrazione dell'offerta, della creazione di ecosistemi turistici completi". Sempre in quest'ottica la Lombardia ha dato vita a 13 sistemi turistici e ha promosso recentemente, assieme al Ministero del Turismo, 5 progetti d'eccellenza, ai quali sono stati destinati



più di 8 milioni di euro. Questi progetti hanno come obiettivo "il potenziamento di eccellenze turistiche che già esistono, ma che devono essere riconosciute e sviluppate". E così uno dei progetti ha come scopo la destagionalizzazione del turismo montano, un altro la riscoperta delle acque navigabili di Lombardia, un altro ancora la valorizzazione dei 9 siti Unesco lombardi, patrimonio dell'umanità. (Ln)

pof/b1

#### 4 - TURISMO. MAULLU: SIAMO AL FIANCO DEI NOSTRI RISTORATORI

(Ln - Milano, 27 set) "Regione Lombardia è al fianco degli esercenti per difendere la ristorazione Made in Italy". Lo ha detto Stefano Maullu, assessore regionale al Commercio, Turismo e Servizi, alla 66a assemblea nazionale della Fipe, la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi. "L'accordo siglato oggi tra il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla e il presidente della Fipe Lino Stoppani - ha aggiunto Maullu - è un importante passo avanti verso un potenziamento dell'accoglienza turistica e una garanzia del più alto standard qualitativo dell'offerta che i nostri concittadini e i nostri turisti giustamente si aspettano".

"Nonostante la crisi - ha continuato Maullu - nella nostra regione il settore della ristorazione tiene bene, facendo segnare nel 2010 una crescita del 5,6 per cento. In Lombardia le imprese di ristorazione sono oltre 45.000, in un anno sono aumentate del 2,7 per cento e pesano per il 15,3 per cento sul totale italiano di settore". A Milano si concentra quasi una impresa della ristorazione su tre (14.236 imprese, 31,6 per cento), a Brescia sono 6.991 imprese (15,5 per cento) e a Bergamo 4.891, (10,9 per cento). Rispetto al 2009 crescono soprattutto Monza e Brianza (+9,7 per cento), Lecco (+4,8 per cento) e Lodi (+4,4 per cento)". "Lavoriamo - ha concluso Maullu - per rafforzare sempre di più questo settore, che, a Milano, con circa 5.600 assunzioni e 15 nuovi posti di lavoro al giorno, ha assorbito quasi il 30 per cento del totale dei nuovi impieghi lombardi". (Ln)

ram/b2